

SPECIALE LAVORO a cura di ARCUS Multimedia

AFFIANCAMENTO SCUOLA-LAVORO: STRATEGIA VINCENTE CONTRO LA CRISI

Adria Bartolich, segretaria generale di Cisl Scuola dei Laghi, traccia un bilancio dei percorsi di stage in provincia di Como

Il rapporto tra la scuola e il lavoro è sempre più un aspetto importante del quadro economico, soprattutto per la riduzione dell'occupazione giovanile.

Alla luce dei percorsi di stage che sono stati attivati negli ultimi mesi presso la Cisl dei Laghi in provincia di Como, facciamo il punto della situazione attuale con Adria Bartolich, segretaria generale della Cisl Scuola dei Laghi.

Qual è la sua personale esperienza con gli stagisti? Qual è il loro impatto col mondo sindacale?

«Ad oggi, tutti gli stages rappresentano esperienze molto positive. Alla Cisl scuola, abbiamo stagisti che frequentano, per la maggior parte, scuole con indirizzi professionali, mentre all'Unione Sindacale Territoriale abbiamo attivato percorsi anche con studenti di licei o di istituti tecnici. È notevole il fatto che, anche studenti il cui curriculum scolastico non è brillantissimo, si impegnino a fondo in questo tipo di esperienze e sono davvero rari i casi in cui gli studenti non abbiano conseguito dei risultati positivi».

«Gli studenti - aggiunge Adria Bartolich - sono molto interessati al sindacato, dopo questo primo contatto per mezzo dello stage, infatti, c'è chi chiede di tornare nel periodo estivo o di poterci aiutare in altro modo. Il contatto con i giovani giova molto anche a noi sindacalisti: il clima in ufficio cambia grazie alla presenza di questi giovani, che ci portano una ventata di modernità. Penso, inoltre, che il sindacato sia un ambiente ideale per questo tipo di esperienza perché il lavoro non è vincolato in rigidi orari d'ufficio e consente di avere il contatto con il pubblico, anche in modo informale».

In generale, che cosa pensa del rapporto tra la scuola, a tutti i livelli, con il mondo del lavoro nel nostro Paese?

«In Italia, dopo la crisi del 2008, sono stati fatti sforzi consistenti per promuovere un avvicinamento tra la scuola e il mondo della produzione, pro-



«È notevole il fatto che, anche studenti il cui curriculum scolastico non è brillantissimo, si impegnino a fondo in questo tipo di esperienze».

ponendo anche, in alcuni casi, l'alternanza scuola-lavoro, anche per ragioni di concretezza nell'affrontare i problemi della nostra economia. Anche i licei, scuole che tradizionalmente orientano verso la carriera universitaria, incentivano la partecipazione a stages affinché gli studenti acquisiscano esperienze adulte, che accrescano la loro maturità personale».

«I dati - prosegue Bartolich - dimostrano che nei Paesi in cui la formazione è maggiormente orientata al lavoro, il divario tra la disoccupazione giovanile e quella delle fasce d'età più elevata non è sostanziale. Questa differenza, invece è ancora molto cospicua in Italia».

Secondo lei, quali sono i miglioramenti che possono essere apportati nella relazione scuola-lavoro?

«Sicuramente la relazione tra la scuola e il mondo delle imprese deve essere più intensa. Questo rapporto però, va studiato bene, perché in Italia, ad esempio, il modello tedesco, in cui le imprese partecipano attivamente all'attività del mondo della scuola, è difficilmente applicabile in quanto il tessuto economico è principalmente composto da piccole e medie imprese che, a causa del personale limitato, hanno difficoltà a seguire gli stagisti, sia da un punto di vista pratico sia da quello burocratico».

Letizia Marzorati

Avvicinare due mondi

In Italia, dopo la crisi del 2008, sono stati fatti sforzi consistenti per promuovere l'avvicinamento tra la scuola e il mondo della produzione (nella foto MV, un momento di "Young", fiera dedicata agli studenti che si apprestano a entrare nel mondo del lavoro)

Il 17 maggio 2014 dalle dieci a Cernusate in via Di Vittorio numero 10

Legalità e Responsabilità fanno rima con Comunità

Dopo un percorso popolare e civile di trasformazione di un bene confiscato in un bene comune.

APPRE

www.progettoantifrancesco.it

Il 17 maggio 2014 dalle dieci a Cernusate in via Di Vittorio numero 10

Sostieni le attività per i giovani di Jus Vitae Onlus

il Centro Studi Sociali Contro le mafie Progetto San Francesco

Dal bene confiscato al bene comune

ORE 10, APERTURA DELLA SEDE dal bene confiscato al bene comune

ORE 10.30, INTERVENTI DELLE ISTITUZIONI e a seguire dialogo sociale con Jus Vitae Onlus e con altri protagonisti del Progetto San Francesco.

ORE 11, ANTONIO CALABRÒ

Direttore Cultura Pirelli & c. spa, Consigliere incaricato per la Legalità e la responsabilità sociale d'impresa di Assolombarda.

ORE 14.30, FRATERNITÀ FRANCEScana Assemblea Nazionale del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco (via Montebello 26, Cernusate).

La sede di Cernusate del PSF è dedicata a Giorgio Ambrosoli, assassinato dalla mafia a Milano l'11 luglio del 1979.

www.progettoantifrancesco.it



Vieni a prenotare le Tue

VACANZE. Siamo a Como

in via Rezzonico 51 - Tel. 031.303.722

www.viaggiplinio.it

Speciale Lavoro - a cura



Cisl dei Laghi - Como e Varese
cislstampa@ust.it - www.cislcomo.ust.it
Tel. 031. 2961



I nostri **SERVIZI** di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE -
ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF E ASSISTENTI FAMILIARI -
VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS
- REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE 031.337.40.15 OPPURE DAL sito

www.caafcomo.ust.it

scarica l'applicazione gratuita per iPhone e iPad di CAF Cisl Como